

Camera dei Deputati

**Legislatura 15  
ATTO CAMERA**

Sindacato Ispettivo

**INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA : 4/05780**  
presentata da **MANCUSO GIANNI** il **28/11/2007** nella seduta numero **251**

Stato iter : **IN CORSO**

Ministero destinatario :

**MINISTERO DELLA SALUTE**  
**MINISTERO DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**  
**MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE**  
**MINISTERO DELL'ECONOMIA E DELLE FINANZE**

Attuale Delegato a rispondere :

**MINISTERO DELLA SALUTE** , data delega **28/11/2007**

Termini di classificazione dell'atto secondo lo standard Teseo :

**CONCETTUALE :**

CONTRATTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E LAVORO, MEDICI, SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

**SIGLA O DENOMINAZIONE :**

DL 1999 0368, L 2005 0266

**TESTO ATTO****Atto Camera****Interrogazione a risposta scritta 4-05780****presentata da****GIANNI MANCUSO****mercoledì 28 novembre 2007 nella seduta n.251**

MANCUSO. - *Al Ministro della salute, al Ministro dell'università e della ricerca, al Ministro del lavoro e della previdenza sociale, al Ministro dell'economia e delle finanze.* - Per sapere - premesso che:

circa 25.000 medici specializzandi prestano assistenza presso il Servizio Sanitario Nazionale senza una retribuzione dignitosa e senza tutele contrattuali: infatti, la maggior parte di essi lavora più di 50 ore settimanali, con picchi superiori a seconda dell'incarico, e guadagna, al netto, poco meno di 800 euro al mese;

la legge 23 dicembre 2005 (Legge Finanziaria 2006), introducendo il «contratto di formazione specialistica», prevede che ai medici specializzandi venga applicato un vero e proprio contratto di «formazione specialistica» e la posticipazione della trasformazione del loro rapporto di lavoro a partire dall'anno accademico 2006-2007;

il Governo ha accolto l'OdG della Commissione igiene e sanità del Senato della Repubblica, con cui si impegnava il Governo ad utilizzare le risorse finanziarie già stanziare per regolamentare la situazione dei medici specializzandi;

la circolare ministeriale 31 ottobre 2006, prot. 4149, emanata in attuazione del decreto legislativo n. 368 del 1999, modificato dalla legge n. 266 del 2005, prevede la stipula di un contratto di formazione specialistica in sostituzione della borsa di studio; ma non essendo ancora stato redatto il modello di contratto da applicare, la circolare specifica che fino a quando non sarà attuato il contratto si procederà, per tutti coloro che sono in formazione specialistica, al pagamento delle borse di studio. In realtà non tutte le Aziende Ospedaliere, né tutte le Università hanno recepito la suddetta circolare, affermando di attendere la pubblicazione dei contratti. Ne deriva una situazione di grave confusione, di vuoto legislativo, di disparità di trattamento da una sede universitaria all'altra e un ulteriore aggravamento dell'assenza delle tutele per i medici specializzandi;

il Ministero dell'università e della ricerca ha avviato da mesi l'iter per la pubblicazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, che dovrebbero portare all'attuazione del contratto di formazione specialistica ma, al momento, non vi sono garanzie né tempistiche certe; va considerato, inoltre, il grave ritardo nella pubblicazione del bando di concorso per l'ammissione alle scuole di specializzazione, che secondo il decreto ministeriale 2 marzo 2006 dovrebbe essere pubblicato ogni anno entro il mese di settembre; tale ritardo impedisce il regolare svolgimento dell'attività formativa delle scuole di specializzazione;

dei 25.000 medici specializzandi, circa 20.000 sono ancora trattati da borsisti (status decaduto con l'abrogazione del decreto legislativo n. 257 del 1991 dovuta all'entrata del decreto legislativo n. 368 del 1999), mentre i restanti 5.000 hanno firmato il nuovo contratto, ma in realtà non ne vedono ancora l'applicazione;

si calcola che siano stati stanziati circa 570 milioni di euro per i nuovi contratti secondo il nuovo trattamento economico, ma i Ministeri interessati e responsabili della ripartizione dei fondi agli atenei (tesoro e finanze, università e ricerca e salute) non hanno ancora assunto alcuna iniziativa in merito -:

se il Governo non ritenga opportuno ed urgente intervenire al fine di regolamentare la situazione dei medici specializzandi, dando attuazione al contratto di formazione specialistica in virtù del decreto legislativo n. 368 del 1999 e, quindi, provvedere alla pubblicazione dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri. (4-05780)